



AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'EVENTUALE
COSTITUZIONE DI RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO
PROFESSIONALE DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA
GENERALE

(emesso con determinazione n. 2106 del 13/07/2018)

DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI MASSIMA DA SEGUIRE NELLA VALUTAZIONE DEL
COLLOQUIO

La Commissione di valutazione, come previsto nel bando di avviso pubblico, prende atto che il colloquio verterà "sulle materie inerenti alla disciplina a selezione ed in particolare sulle patologie oncologiche addominali ad alta complessità di cura, sulle neoplasie del tratto alimentare, sulla chirurgia addominale oncologica con particolare riferimento alla chirurgia mininvasiva epato-bilio-pancreatica e colo-rettale" e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio del colloquio, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà ed impegno, inerenti alla disciplina a selezione ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto. La domanda sorteggiata da ciascun candidato verrà esclusa dalla scelta degli altri candidati.

Al termine di ogni colloquio la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente, con voti palesi, dell'esito dell'esame. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20 punti.